

COMUNITA' PROTETTA MEDIA ASSISTENZA CPM "SAN FRANCESCO" VIA PREALPI, 1/A – NOVA MILANESE (MB)

RIFERIMENTI

I riferimenti interni alla CPM sono i seguenti:

- > PRESIDENTE: Pozzoli cav. Mario
- > DIRETTORE GENERALE: LA Greca dott. Davide direzioneamm@rsa-sanfrancesco.it
- > DIRETTORE SANITARIO: BASI dott.ssa Clara direzionesanitaria.cpm@rsa-sanfrancescoit
- COORDINATRICE INFERMIERISTICA: RUSSO dott.ssa Cristina cpmsanfrancesco@rsa-sanfrancesco.it
- > UFFICIO RISORSE UMANE: CORTEGGIANO dott. Mauro direzione.personale@rsa-sanfrancesco.it
- > RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE: ANDOLINA rag. Anna amministrazione@rsa-sanfrancesco.it
- > UFFICIO OSPITI e URP: LORINI sig.ra Barbara dal lunedì al venerdì) info2@rsa-sanfrancesco.it

Tel. centralino: 0362 1908128 Fax: 0362 1908129

e-mail: cpmsanfrancesco@rsa-sanfrancesco.it
www.cpmsanfrancesco@rsa-sanfrancesco.it

MODALITA' di RICONOSCIMENTO del PERSONALE

Tutto il personale è riconoscibile quando in servizio attraverso un cartellino di riconoscimento nel quale è riportato:

- Nome
- Cognome
- Mansione
- Matricola
- Datore di lavoro
- Fotografia

I cartellini sono diversificati anche nel colore per le diverse figure professionali per agevolare il riconoscimento immediato.

MISSION

La Comunità Protetta Media assistenza (ex C.P. a media protezione), che ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento con atto n H1.2015.0012206 del 22/4/2015 da parte della Direzione generale salute della regione Lombardia, e successivo accreditamento con atto della medesima DG Welfare n. G1.2017.0012665 dell'11/04/2017, è una struttura residenziale a riabilitazione estensiva; propone un'offerta assistenziale di medio grado estesa sulle 24 ore, con personale di assistenza alla persona dedicata al supporto abitativo.

A decorrere dal mese di aprile 2025, e a seguito di successivi atti di contrattualizzazione dell'unità di offerta, la CPM è titolare di un rapporto contrattuale con ATS Brianza per numero 20 (venti) posti letto.

La Comunità prevede un organico adeguato per attuare i progetti riabilitativi e programmi di media intensità riabilitativa (della durata massima di 36 mesi estendibili di ulteriori 36 mesi in specifiche situazioni e in coerenza con il P.T.I/P.T.R..) e di bassa intensità riabilitativa (della durata massima di 36 mesi rinnovabili).

I destinatari dell'inserimento in Comunità sono pazienti afferenti all'area psichiatrica che presentano un quadro clinico stabilizzato ma che, a causa di disturbi psichici pregressi o attuali e trovandosi in situazioni socialmente precarie sotto l'aspetto relazionale, familiare e ambientale, non possono al momento usufruire di un domicilio proprio: necessitano, invece, di una residenza comunitaria che offra loro, attraverso programmi riabilitativi individualizzati, un essenziale supporto al vivere.

OBBIETTIVI

Gli utenti afferenti alla Comunità Protetta devono trovare, all'interno del Servizio, un ambiente di vita caratterizzato da un clima familiare e sereno, ma allo stesso tempo devono poter contare su una professionalità capace di creare un contesto protetto, per il periodo di riabilitazione previsto, che permetta l'acquisizione di quelle abilità necessarie ad un futuro di vita autonoma sul territorio. È importante pertanto che la Comunità venga vissuta dall'utenza come "luogo di passaggio" e non come punto di arrivo. In quest'ottica è chiaro che ogni intervento attuato debba avere come fine ultimo quello di sviluppare e/o potenziare le abilità e le competenze necessarie alla conduzione di una vita indipendente al di fuori di un contesto protetto; e, allo stesso tempo, gli operatori della Comunità devono lavorare nella prospettiva di permettere al soggetto un reinserimento sul territorio tenuto conto delle risorse contestuali. Le attività programmate all'interno della struttura saranno pertanto pensate e organizzate tenendo in considerazione ogni singolo progetto, per rispondere ai bisogni, desideri ed interessi degli ospiti. Essendo persone con una propria specificità ed individualità e, nello stesso tempo, membri di un gruppo che con-vive, si potranno organizzare attività di gruppo per dare spazio a momenti di ascolto, confronto e discussione su specifici argomenti (organizzazione settimanale, aspetti concreti del vivere quotidiano, tematiche introspettive), che tengano conto di questa doppia rilevanza. Oltre ad attività mirate al recupero, potenziamento o acquisizione di determinate abilità, si prevedono momenti di socializzazione interni ed esterni per il rafforzamento delle competenze relazionali ed interpersonali degli utenti.

Le attività proposte verteranno su:

- potenziamento dell'autonomia personale;
- riconoscimento e sfruttamento delle proprie risorse;
- sperimentazione delle capacità e di nuove potenzialità in contesti "non protetti";
- rafforzamento delle regole sociali;
- stimolazione all'integrazione sul territorio;

• progettazione e gestione del tempo libero.

ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA STRUTTURA

1 Organizzazione degli spazi

La Comunità, dotata di 20 posti letto, è situata al piano terra dell'unità denominata "CPM San Francesco" e dispone di spazi abitativi autonomi. La struttura è articolata in 8 (otto) camere di cui 2 (due) camere a due letti, di 5 (cinque) stanze a tre letti e di un'ulteriore stanza ad un letto. Sono disponibili bagni annessi alle stanze, più due servizi igienici attrezzati, sala da pranzo, un soggiorno TV, cucina/tisaneria, spazio per attività, un locale guardaroba, un locale per gli operatori con annessi servizi. In Comunità, nello stesso stabile, sono disponibili: gli studi medici per valutazioni cliniche o colloqui terapeutici, l'infermeria per il deposito farmaci, alcuni atelier occupazionali.

2 Organizzazione assistenziale

A) Figure professionali

La CPM garantisce un'organizzazione assistenziale di medio grado, secondo la normativa relativa alle strutture sanitarie della Regione Lombardia nelle 24 ore per tutti i giorni della settimana.

L'équipe è così formata:

- Direttore amministrativo
- Direttore sanitario
- Medico psichiatra
- Infermieri (di cui uno con funzione di coordinatore)
- Educatori
- Operatori ausiliari (ASA/OSS)

Sono, inoltre, presenti nella struttura addetti ai servizi logistici (ufficio amministrativo, reception, pulizie e manutenzione).

B) Annotazioni sul personale

La capacità di rassicurazione, la cortesia, il rispetto della dignità dell'altro e la disponibilità sono gli aspetti sui quali si fondono i rapporti che il personale stabilisce con gli ospiti della Comunità. L'interesse primario è rivolto a garantire loro una condizione di affettività, di serenità attraverso gesti di accudimento, sostegno morale, amicizia e fratellanza.

Il personale è dotato di tessera di riconoscimento per rendere più semplice l'identificazione della persona e il ruolo di competenza.

Nel rapportarsi con l'ospite, il personale si riferisce alla persona quale soggetto con una identità ed una propria storia. L'impegno è volto a garantire una cura e una assistenza che tenga conto di tutte le sue necessità: da quelle specifiche e contingenti a quelle di natura più psicologiche relazionali.

Ciascun operatore svolge la propria attività nel rispetto delle specifiche competenze personali con la consapevolezza che ogni ruolo professionale è complementare all'altro ed è rivolto a lavorare in équipe multidisciplinare.

Gli obiettivi, le priorità e gli interventi da adottare sono individuati collegialmente in modo tale da garantire un modo di procedere unitario.

All'attività di programmazione segue sempre quella di ricognizione e di valutazione dei risultati effettivamente conseguiti, la stima dei quali permette la riformulazione di progetti di intervento più efficaci.

L'intento perseguito è sempre quello di arrivare a fornire delle prestazioni il più possibile individualizzate e continuative corrispondenti ai bisogni, i problemi e le peculiarità dei pazienti.

L'esperienza residenziale comunitaria è pensata e perseguita fino all'attuazione concreta e personalizzata il più possibile vicina ad una residenzialità naturale: ciò comporta l'acquisizione del vivere comune come campo sul quale giocare la partita terapeutico – riabilitativa.

È indispensabile che il piano riabilitativo personale sia fondato sull'elasticità (caratteristica peraltro fondamentale per gli operatori che formano l'equipe), vengono pertanto considerate, soste, deviazioni e ripartenze, dal normale percorso riabilitativo, sapendo che l'iter che si andrà a percorrere con ciascun utente non è meccanicamente programmabile o lineare.

Il rapporto tra l'ospite ed il personale della Comunità è il punto centrale di tutto il lavoro assistenziale, terapeutico e riabilitativo svolto. Il lavoro condotto prevede, sin dalla fase di ingresso del paziente, la costituzione di rapporti tra ospiti e operatori volti a caratterizzarsi nel loro andamento quotidiano, in una cornice il più possibile simile ad in ambiente domestico nel quale le persone residenti possano ritrovare i tempi ed i luoghi dell'abitare utile e sereno, dove vivere spazi sentiti come propri per favorire l'esperienza di una esistenza sana.

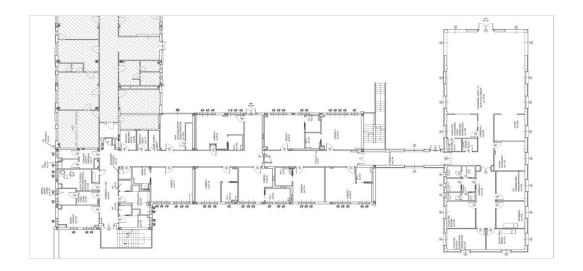
COLLOCAZIONE E COMPOSIZIONE DELLA STRUTTURA

La struttura è collocata in uno spazio idoneo e ben collegata con i servizi cittadini del comune di Nova Milanese. Le caratteristiche alberghiere della struttura, circondata da uno splendido parco, rendono possibile un'ottima accoglienza ed una piacevole permanenza dei pazienti affetti dalla specifica patologia.

La CPM dispone di spazi adeguati dove si svolgono momenti rilevanti per la vita quotidiana di ciascun ospite in stretta collaborazione con l'intera équipe professionale.

Le caratteristiche di uno spazio il meno possibile sanitarizzato (pur mantenendo la presenza di una alta specializzazione) favoriscono la compliance dei pazienti al trattamento e riducono il tasso dei drop-out.

La composizione della struttura è ben evidenziata nella seguente planimetria



CRITERI DI AMMISSIONE

L'accesso alla struttura residenziale viene definito dall'equipe su proposta del medico curante e/o dei servizi territoriali, direttamente su richiesta della paziente.

L'utente effettua un primo colloquio presso la sede della comunità con un membro dello staff clinico. Il colloquio è esteso anche ad uno o più componenti della famiglia di appartenenza, al partner o ad altre figure significative dell'entourage del soggetto, in tutti i casi in cui questi siano presenti e disponibili.

Il primo colloquio ha molteplici funzioni:

- Confermare e comunicare all'utente il progetto scaturito dall'incontro preliminare tra lo staff clinico della comunità e l'inviante;
- Valutare la motivazione del soggetto rispetto al progetto di inserimento residenziale;
- Valutare la collaborazione di intenti ricavabile dai colloqui con i familiari eventualmente presenti e rilevarne e pesarne le eventuali contraddizioni o ambivalenze di fronte ad un'ipotesi di separazione;
- Verificare eventuali incompatibilità dell'inserimento del soggetto con i programmi in corso;
- Stabilire un primo momento di alleanza terapeutica.
- Definire l'equipe di appartenenza
- Definire eventuali modalità di inserimento in caso di debole motivazione al ricovero.

Durante il colloquio è consegnato il regolamento della struttura.

Al momento dell'ingresso ad ogni paziente viene attribuita una micro-équipe di riferimento costituita da psichiatra, educatore e infermiere professionale.

Ogni paziente è testato con scale di valutazione pertinenti alla sua condizione morbosa e con altri strumenti di valutazione standardizzata utile a descrivere le condizioni psicopatologiche, funzionali e sociale del paziente al momento del ricovero e alla dimissione.

Al CPS inviante è richiesta una proposta d'inserimento che contenga:

- Motivazione dell'invio

- Anamnesi
- Terapia in atto
- Diagnosi psichiatrica
- Progetto proposto
- Durata dell'intervento
- Ratifica dell'UOP di competenza
- Ratifica dell'ATS di competenza

Poi è elaborato un programma d'intervento con la definizione del progetto personalizzato di trattamento che contiene:

- la specificazione degli interventi psico-socio-farmacologici proposti
- la programmazione degli incontri con gli invianti.

Livello Assistenziale e unità di prima valutazione

La prima visita preliminare avviene all'interno della struttura e svolge funzione di filtro diagnostico e terapeutico per i successivi livelli terapeutici. E' prevalentemente finalizzato ad una prima valutazione dei pazienti attraverso la somministrazione di una batteria di test specifici e un accurato "disease staging" che rappresenta la premessa per il più corretto e razionale livello operativo terapeutico. E' inoltre finalizzato alla valutazione dei pazienti che necessitano di un trattamento intensivo residenziale e ai follow up successivi alle dimissioni. La valutazione interdisciplinare è prevalentemente centrata sulla valutazione dei requisiti necessari all'ingresso in struttura e al rinforzo della motivazione al trattamento. Oltre alla fase diagnostica, il livello assistenziale con colloqui periodici svolge anche compiti di controllo per i soggetti che non hanno rivelato elementi clinici tali da richiedere trattamenti intensivi ma che, in ogni modo, manifestano fattori di rischio che non possono essere trascurati.

La prima valutazione, che si svolge in orari e giorni stabiliti presso il centro, ha come obbiettivo quello di selezionare i pazienti e scegliere il livello assistenziale per loro più opportuno: essa è svolta dal medico psichiatra.

Lista di attesa

La gestione della lista d'attesa utilizza il criterio della precedenza temporale e l'analisi delle caratteristiche dell'utente in relazione alla tipologia dei pazienti già ricoverati. Si rimanda, a tal fine, al documento pubblicato sul sito www.cpmsanfrancesconova.it/trasparenza/servizi_erogati/criterio_formazione_liste_d'attesa

Accoglienza

L'accoglienza del paziente all'ingresso viene svolta da un terapeuta dell'equipe, che lo accoglie e ridefinisce le regole della struttura. Il terapeuta compila la cartella con la raccolta dei dati anagrafici e storia clinica e somministra i test psicodiagnostici di ingresso, che verranno ripetuti alla dimissione e a sei mesi dalla dimissione come *follow up*. Un educatore ha il compito di introdurre il paziente nella struttura e nella sua stanza e particolare attenzione viene riservata all'inserimento de paziente nei primi giorni della degenza e nell'inserimento nella comunità.

Prestazioni effettuate

Di seguito sono elencate le attività del programma di riabilitazione residenziale:

- compilazione di una scheda di assessment iniziale
- valutazione diagnostica multidimensionale (nutrizionale, internistica, psichiatrica) con compilazione della cartella clinica e somministrazione di tests specifici;
- valutazione di laboratorio e strumentale (E.C.G., esami ematologici)

- monitoraggio dell'attività fisica
- psicoterapia individuale e/o di gruppo
- colloqui psicologici psichiatrici individuali e di gruppo
- gruppi terapeutici
- attività artistiche, creative, pedagogiche personalizzate;
- supporto ed informazioni per i familiari.

Le attività sono programmate all'inizio di ogni settimana.

PLANNING SETTIMANALE

Per quanto concerne il lavoro con i pazienti, si vuole offrire loro, all'interno di ogni giornata, una gamma sufficientemente ampia ed elastica di opportunità conciliabili con gli interventi clinici, sociali e riabilitativi previsto dal Progetto terapeutico-riabilitativo individuale.

Le attività proposte si avvarranno dei seguenti spazi:

- 1. ampia e attrezzata cucina
- 2. ampia sala polifunzionale ad uso ricreativo ed eventi
- 3. sale per attività di gruppo
- 4. giardino di pertinenza.

Gli spazi sopra elencati sono di uso esclusivo degli utenti del CPM ed il programma settimanale delle attività viene affisso in bacheca sulla base della programmazione mensile

Il coordinamento delle attività è strettamente connesso all'equipe multidisciplinare.

PRESTAZIONI SANITARIE E RIABILITATIVE

La CPM garantisce le seguenti prestazioni:

A) INTERVENTI PSICHIATRICI

- Diagnosi e terapie psicofarmacologiche.
- Gestione crisi.
- Interventi psicoterapici individuali e di gruppo.
- Coordinamento dell'èquipe multi-professionale per la formulazione dei progetti riabilitativi individuali e periodiche verifiche.
- Supervisione del personale riabilitativo e assistenziale.
- Valutazione dei risultati.
- Collegamento con il Dipartimento di Salute Mentale di competenza del paziente.
- Colloqui periodici con le famiglie o con le persone di riferimento del paziente.
- Valutazione e rivalutazione psicodiagnostiche, anche ai fini della periodica verifica dei risultati.
- Collaborazione alla stesura dei progetti riabilitativi.
- Supervisione del lavoro del personale riabilitativo.
- Riunioni periodiche col gruppo dei pazienti.

B) INTERVENTI RIABILITATIVI

- Attività strutturate individuali e di piccolo gruppo volte al mantenimento e potenziamento delle autonomie di base, delle abilità cognitive e sociali.
- Interventi di sostegno all'occupazionalità interni ed esterni alla Comunità.
- Interventi psicoeducativi volti alla riduzione del comportamento disadattivo.
- Interventi di aggancio alla rete sociale esterna e di sviluppo di autonomie connesse.

C) INTERVENTI INFERMIERISTICI

- Somministrazione delle terapie farmacologiche.
- Assistenza alle prestazioni mediche.
- Assistenza in funzione di esami ematochimici o strumentali.
- Interventi nei momenti di crisi.
- Partecipazione alle attività riabilitative e socializzanti.

D) INTERVENTI ASSISTENZIALI

- Assistenza di base e custodia diurna e notturna
- Assistenza compensativa nella cura di sé e nel soddisfacimento dei bisogni primari.
- Interventi volti alla sollecitazione delle competenze e autonomie di base.
- Collaborazione a programmi educativi e occupazionali e programmi educativi del Tribunale.
- Collaborazione ad animazione ambientale e uscite.

Le prestazioni sono fornite a ciascun paziente secondo quanto previsto dai singoli Progetti Terapeutico Riabilitativi predisposti dall'èquipe in funzione dei suoi bisogni e delle ipotesi di intervento formulate nel PTI.

I Progetti definiscono i risultati ipotizzati, i tempi previsti e gli interventi necessari per raggiungerli: progetti e programmi riabilitativi sono concordati con pazienti e famiglia e i Servizi Psichiatrici invianti.

ORARIO DELLE VISITE

La Comunità eroga i propri servizi per 12 mesi all'anno, 24 ore su 24. L'orario di visita ai pazienti è libero nelle ore diurne e regolamentato nelle ore notturne dalle ore 20:00 alle ore 08:00.

In caso di situazioni di emergenza sanitaria (es. nel caso di peggioramento del contesto epidemiologico) possono essere decise misure di maggior tutela della salute degli ospiti e degli operatori, comprese le restrizioni alle visite. In questo caso la Struttura è tenuta a dare comunicazione ai famigliari/parenti/legali rappresentanti ed alle Autorità sanitarie competenti (i.e. Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria – DIPS – dell'ATS).

TRATTAMENTO DEI DATI – GDPR 679/2016

Per quanto concerne la disciplina relativa al trattamento dei dati (identificativi, personali, sensibili e giudiziari), si rimanda espressamente all'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto d'inserimento.

TUTELA DEI DIRITTI

Qualora l'ospite, il familiare e/o parente ritenessero di essere stati limitati o impediti nella fruizione delle prestazioni che sono dovute dalla struttura, è possibile rivolgersi ai seguenti uffici deputati all'accoglimento della segnalazione:

Difensore civico regionale (www.difensoreregionale.lombardia.it)

Via Fabio Filzi, 22 20124 Milano (MI)

e-mail: <u>difensore.civico@consiglio.regione.lombardia.it</u> pec: <u>difensore.regionale@pec.consiglio.regione.lombardia.it</u>

Ufficio Relazioni con il Pubblico di ATS Brianza (ww.ats-brianza.it)

Viale Elvezia, 2

20834 NOVA MILANESE (MB) — VIA PREALPI, 1/A Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364 C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962 200900 Monza (MB) Tel. 039/23.84.992

e-mail: comunicazione@ats-brianza.it oppure info@ats-brianza.it

Ufficio Pubblica Tutela di ASST Brianza

Via Santi Cosma e Damiano, 10 20871 Vimercate (MB) Tel. 039/66.541

e-mail: ufficio.pubblicatutela@asst-brianza.it

WHISTLEBLOWING

In linea con le normative vigenti e le *best practices*, i soggetti segnalanti possono essere soggetti apicali o subordinati o terze parti che siano testimoni di condotte illecite o irregolari. Le **segnalazioni possono avere ad oggetto** comportamenti relativi alla violazione della n**ormativa** e**uropea** applicabile per il settore privato.

Non sono invece meritevoli di segnalazione:

- questioni di carattere personale del segnalante
- rivendicazioni o istanze attinenti alla disciplina del rapporto di lavoro o rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi.

La "San Francesco società cooperativa sociale ETS" si è dotata di una **piattaforma idonea** a garantire, anche tramite strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante, degli eventuali terzi citati nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa.

La piattaforma è raggiungibile dal sito internet <u>www.cpmsanfrancesco.it</u> nella sezione "Trasparenza/Whistleblowing"

PARTE SPECIALE - GESTIONE RISCHIO INFETTIVOLOGICO

Nel rispetto vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali, che disciplinano le modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le Strutture residenziali della rete territoriale, è stato predisposto un "Patto di corresponsabilità", con il quale s'intende condividere le principali misure messe in atto dalla residenza e le modalità di comportamento da osservare per contenere quanto più possibile il l'eventuale insorgenza del rischio infettivo da agenti patogeni, tenuto conto che, allo stato attuale delle conoscenze scientifiche, non è possibile garantire un'assenza totale del rischio di contagio virus e batteri. Per il raggiungimento di quest'obiettivo, viene proposta la sottoscrizione del "patto" di reciproca responsabilità, che tiene conto dell'evoluzione del contesto epidemiologico e delle conoscenze scientifiche di volta in volta disponibili. Il patto ha come finalità anche quello di instaurare un rapporto di leale e fattiva collaborazione tra l'Ospite ed i suoi familiari/parenti di riferimento o il/la suo/a legale rappresentante.

DIRITTI E DOVERI DEL PAZIENTE

A) Diritti

- Il paziente ha diritto di essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni morali e politiche.
- Ha diritto di essere individuato con il proprio nome e ad essere interpellato con il "Lei".
- F Ha diritto ad ottenere informazioni relative alle prestazioni che gli vengono erogate.
- Ha diritto ad ottenere dal sanitario che lo cura informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta e alla relativa prognosi.
- Ha diritto ad essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche da eseguire in altre strutture.
- Ha diritto a proporre reclami ed essere informato sull'esito degli stessi.
- Ha diritto al rispetto dei divieto di fumare.
- Ha diritto ad essere trattato come fruitore di un servizio che gli spetta, senza essere costretto a chiedere favoritismo per migliori prestazioni.
- Ha diritto ad un'obbiettiva parità per quanto riguarda differenze di sesso, cultura, condizione economica, età, lingua, nazionalità, religione.
- Ha diritto ad assistenza adeguata.

B) Doveri

- Gli utenti, quando accedono alla Comunità, sono invitati:
- Ad avere un comportamento responsabile nel rispetto e nella comprensione degli
- A collaborare con il personale per la buona riuscita delle terapie praticate.
- Ad informare tempestivamente i sanitari sulla propria intenzione di rinunciare a cure e prestazioni.
- A rispettare gli arredi che si trovano all'interno della struttura.
- A rispettare le norme interne alla struttura.

LAMENTELE - APPREZZAMENTI

Gent.ma/o Signora/e,

il miglioramento dei "servizi" si avvale in modo positivo del parere espresso dagli utenti. Le saremmo, perciò, grati se volesse farci conoscere Sue proposte migliorative, segnalazioni di disservizio e/o valutazioni positive delle prestazioni ricevute. La Direzione prenderà in carico la segnalazione immediatamente attivando tutte le risorse necessarie ad una rapida gestione della criticità rilevata e comunque entro e non oltre cinque giorni lavorativi.

Per facilitarLa abbiamo predisposto il presente modulo che potrà trasmesso via e-mail all'indirizzo cpmsanfrancesco@rsa-sanfrancesco.it o a info@rsa-sanfrancesco.it, sarà presa in carico per una sua analisi e, successivamente, oggetto di un riscontro anche attraverso un incontro ad hoc. I dati saranno trattati in conformità alla normativa sulla privacy (GDPR 679/16).

Spett.le **CPM "San Francesco"**Ufficio Direzione

II/la sottoscritto/a	
Residente a	viann.
telfax	e- mail
parente dell'Ospite	
piano	camera
Livello di parentela dell'ospite:	
□ familiare/parente	
□ amministratore di sostegno	
□ tutore legale	
□ atro (specificare):	
Fa presente a codesta Direzione quanto segue:	
□ lamentela □ apprezzamento	
Nova M.se, lì	
	(firma dell'interessato)

COSTI A CARICO DELL'UTENTE

La Comunità si articola in 20 (venti) posti letto accreditati e a contratto con il servizio sanitario regionale

Posti letto accreditati ed a contratto (convenzionati con il SSR)

Per i posti rientranti in questa categoria, la quota sanitaria è corrisposta da ATS Brianza in ragione degli importi definiti dalle delibere regionali.

Il servizio di lavanderia a favore del'Ospite non rientra nella quota sanitaria ed ha un costo di € 3,50/die. L'eventuale importo mensile, relativo all'utilizzo del servizio d lavanderia, deve essere corrisposto anticipatamente alla Comunità, entro i primi cinque giorni del mese in corso, presso gli uffici preposti, tramite assegno bancario o mediante SDD bancario o bonifico.

Sono a carico dell'ospite l'acquisto degli indumenti intimi e del vestiario, il lavaggio della biancheria personale, l'assistenza, a compartecipazione a gite esterne e soggiorni climatici, le prestazioni sanitarie, assistenziali ed alberghiere non previste dalle normative vigenti, l'acquisto di beni voluttuari

È a carico dell'Ospite il costo orario per l'accompagnamento all'esterno della comunità da parte di uno o più nel caso in cui il familiare/parente/amministratore di sostegno o il tutore legale non fossero disponibili, per qualsiasi ragione, ad accompagnare l'Ospite all'esterno della struttura (ad esempio, in caso di visite programmate). In caso di ricovero in ospedale, o invio in pronto soccorso, l'Ospite sarà accompagnato da un operatore che lo assisterà sino a che il familiare/parente/amministratore di sostegno o il tutore legale non gli daranno il cambio.

Gli importi relativi all'accompagnamento sono quelli di seguito indicati:

- 1. Operatore socio-sanitario/ausiliario socio-assistenziale: € 18/ora
- 2. Educatore professionale/terapista della riabilitazione psichiatrica: € 22/ora
- 3. Infermiere: € 25 ora

FONDO CASSA OSPITI

Il denaro, che viene consegnato all'equipe a titolo di "fondo cassa", viene gestito dall'equipe medesima, in quanto gestitrice dell'Ospite. I parenti/legali rappresentanti, alla fine di ciascun mese, hanno facoltà di conoscere l'ammontare residuo del fondo medesimo, inoltrando una semplice richiesta all'indirizzo della comunità (cpmsanfrancesco@rsa-sanfrancesco.it).

Alle ulteriori richieste nel corso del mese viene applicato, invece, il diritto di segreteria. È raccomandato ai parenti/legali rappresentanti l'invio mensile, regolare e puntuale del denaro necessario ad alimentare il "fondo cassa". In caso di indisponibilità di risorse sufficienti all'espletamento delle attività a pagamento (e.g., spese voluttuarie, partecipazione a gite esterne e tutti servizi non inclusi nella retta regionale), infatti, le stesse saranno sospese. La presenza di un "fondo cassa" è finalizzata a responsabilizzare l'Ospite nella gestione delle risorse economiche di cui dispone, anche con riguardi alla riduzione del consumo di sigarette e di cibi o bevande non salutari.

CERTIFICAZIONI A FINI FISCALI

Ogni anno la struttura rilascia - se e in quanto dovute - le certificazioni ai fini fiscali necessarie, in sede di dichiarazione dei redditi, a fruire, limitatamente alla quota sanitaria, delle detrazioni previste dalla normativa vigente.

MENU' SETTIMANALE TIPO

			I FRANCESCO NOVA MILANESE ALE 2023 -2024		
		PRIMA SE	TTIMANA		
	PRANZO	ALLERGENI	CENA	ALLERGENI	ALLERGEN
	RISOTTO ALLA MILANESE	7,12,	MINESTRONE DI LEGUMI CON FARRO	1,6,9,11	1 GLUTINE
	ARROSTO DI TACCHINO	1,3,6,7,9,10,12	TORTINO DI PROSCIUTTO E FORMAGGIO	1,2,3,4,6,7	2 CROSTACE
LUNEDI'	ZUCCHINE	ML	ERBETTE	NIL	3 UOWA
	PANE - FRUTTA		PANE - FRUTTA		4 PESCE
	CHICCHE AL POMODORO	1,3,7,12	PASTA E FAGIOLI	1,9	5 ARACHIDI
	CONIGLIO IN UMIDO CON VERDURE	1,7,9,12	PRIMO SALE E TALEGGIO	7	6 SOIA
MARTEDI'	CAVOLFIORI	ML	SPINACI	NIL	7 LATTE
	PANE - FRUTTA		PANE - FRUTTA		8 PRUTTA GUSCIO
	PASTA AI 4 FORMAGGI	1,7	RISO E PREZZEMOLO	NIL	9 SEDANO
	PETTO DI POLLO ALLA PIZZAIOLA	1,7,12	NASELLO GRATINATO	1,4	10 SENAPE
MERCOLEDI.	FINOCCHI	ML	BROCCOLETTI	4	11 SESAMO
	PANE - FRUTTA		PANE - FRUTTA		12 SOLFITI
_ ⊢		\perp	TORTELLINI IN BRODO	1,2,3,6,7,8,9,14	13 LUPINI
- ⊢	POLENTA CON SPEZZATINO	7,9,12	PROSCIUTTO COTTO E SALAME	NIL	14 MOLLUSCHI
GIOVEDI'	INSALATA MISTA	ML	CATALOGNA	4	1
	PANE - FRUTTA		PANE - FRUTTA		
		\perp	PERE COTTE		1
- ⊢	RISOTTO AI FRUTTI DI MARE	2,4,7,12,13,14	PIZZA VEGETARIANA	1,7	
	PLATESSA ALL'OLIO E LIMONE	1,4	FAGIOLINI	NIL	
VENERDI'	ERBETTE	ML	PANE - FRUTTA	1	
	PANE - FRUTTA	+			
- ⊢	RAVIOLI DI MAGRO BURRO E SALVIA	1,3,6,7,9	CREMA DI CAVOLFIORE	7	
⊢	POLLO ARROSTO	12	UOVA SODE	3	
SABATO	PATATE ARROSTO	all	ZUCCHINE	NIL	
	PANE - FRUTTA CRESPELLE	_	PANE - FRUTTA MINESTRONE D'ORZO		
		1,3,7,9		1,6,9,11	
DOMENICA -	ARROSTO DI MAIALE BROCCOLETTI	1,12	PHILADELPHIA ED EMMENTHAL COSTE	7	
DOMENICA	TIRAMISÙ	4	COSTE	NIL	
⊢	PANE - FRUTTA	+	PANE - FRUTTA		
	PANE-TRUTTA				
Г	2-ott-2023		8-ott-2023	٦	
	30-ott-2023		5-nov-2023	+	
	27-nov-2023		3-dic-2023	1	
⊢	25-dic-2023		31-dic-2023	1	
\vdash	22-gen-2024		28-gen-2024	1	
	19-feb-2024		25-feb-2024	1	
	18-mar-2024		24-mar-2024	1	
	15-apr-2024		21-apr-2024	1	
_				_	

MENU' SETTIMANALE

1			N FRANCESCO NOVA MILANESE NALE 2023 -2024			
	s	SECONDA	SETTIMANA			
	PRANZO	ALLERGENI	CENA	ALLERGENI		ALLERGENI
	RISOTTO AL POMODORO	7,9,12	PASTINA IN BRODO	1,9	1	GLUTINE
	PETTO DI TACCHINO AL LIMONE	1,7	TORTINO DI VERDURE	1,2,3,4,6,7	2	CROSTACEI
LUNEDI'	SPINACI	NIL	FAGIOLINI	NIL	3	UOVA
	PANE - FRUTTA		PANE - FRUTTA		4	PESCE
	BAVETTE GAMBERI E ZUCCHINE	1,2,4,7	CREMA DI PISELLI	7	5	ARACHIDI
	NASELLO CON OLIVE E CAPPERI	1,4	PROSCIUTTO COTTO E MORTADELLA	NIL	6	SOIA
MARTEDI'	INSALATA		FINOCCHI	NIL	7	LATTE
	PANE - FRUTTA		PANE - FRUTTA		8	FRUTTA GUSCIO
	POLENTA CON BRASATO	1,9,12,	MINESTRONE DI PASTA	1.9	9	SEDANO
			POLLO LESSO	NIL	10	SENAPE
MERCOLEDI'	FUNGHI TRIFOLATI	7,12	ZUCCHINE	NIL	11	SESAMO
	PANE - FRUTTA		PANE - FRUTTA	1	12	SOLFITI
	RISOTTO AL RADICCHIO E PANCETTA	7,12	MINESTRA DI LENTICCHIE	19	13	LUPINI
	ARROSTO DI LONZA AL LATTE	1.7	POLPETTE DI VERDURE	1.3.7.10	14	MOLLUSCHI
GIOVEDI'	FAGIOLINI	NIL	INSALATA	NIL		mio caso se m
5.5122.	7710102111	1	PANE - FRUTTA	-	1	
	PANE - FRUTTA	1	PRUGNE COTTE	1	1	
	PASTA AL SALMONE	1.4.7	MINESTRONE DI LEGUMI CON ORZO	1.6.9.11	l	
	PLATESSA AGLI AROMI	1,4	CRESCENZA E PIATTONE	1,0,5,11	l	
VENERDI'	FINOCCHI	NIL NIL	ERBETTE	NIL	l	
VENTERDI	PANE - FRUTTA	NIL	PANE - FRUTTA	MIL	l	
	PASTA CON BROCCOLI	1.4	MINESTRONE DI FARRO	1,6,9,11	ł	
	BOLLITO CON SALSA VERDE	1,3,4,7	PROSCIUTTO COTTO E CRUDO	1,6,9,11 NIL	ł	
SABATO	ZUCCHINE	1,5,4,7 NIL	CAROTE	NIL	ł	
JADATO	PANE - FRUTTA	NIL	PANE - FRUTTA	NIL	ł	
	PIZZOCCHERI		RAVIOLI IN BRODO		ł	
	NUGGETS DI POLLO	1,3,6,7	HAMBURGER	1,3,6,7,9	ł	
DOMENICA	CARCIOFI		BARBABIETOLE		l	
DOMENICA		NIL	PANE - FRUTTA	NIL	l	
	PANNA COTTA	7	PANE - PRUTTA	+	ł	
	PANE - FRUTTA				I	
1	0 -# 2022		15 -# 2022	¬		
	9-ott-2023	+	15-ott-2023	-		
	6-nov-2023	+	12-nov-2023	-		
	4-dic-2023	+	10-dic-2023	-		
	1-gen-2024	+	7-gen-2024	-		
	29-gen-2024	+	4-feb-2024	4		
	26-feb-2024	-	3-mar-2024	4		
	25-mar-2024	-	31-mar-2024	4		
	22-apr-2024		28-apr-2024	┙		

MENU' SETTIMANALE

			AN FRANCESCO NOVA MILANESE RNALE 2023 -2024			
	TERZA SETTIMANA					
	PRANZO	ALLERGENI	CENA	ALLERGENI		ALLERGENI
	RISOTTO AL LIMONE	7	CREMA DI ZUCCA	7	1	GLUTINE
Γ	PLATESSA ALLA MUGNAIA	1,4	POLLO LESSO	12	2	CROSTACEI
LUNEDI'	FAGIOLINI	NIL	ERBETTE	NIL	_	UOVA
Γ	PANE - FRUTTA		PANE - FRUTTA		4	PESCE
	CHICCHE AL POMODORO	1,3,7,12			5	ARACHIDI
	BOCCONCINI DI VITELLO CON VERDURE	1,7,9,12	PIZZA AL PROSCIUTTO	1,7	6	SOIA
MARTEDI'	CAVOLFIORE	NIL	SPINACI	NIL	7	LATTE
	PANE - FRUTTA		PANE - FRUTTA		8	FRUTTA GUSCIO
	POLENTA CON CASSOEULA	7,9,12	PASTA E CECI	1,4,9	9	SEDANO
	ZUCCHINE	NIL	PRIMO SALE E EMMENTHAL	7	10	SENAPE
MERCOLEDI'	PANE - FRUTTA		FINOCCHI	NIL	11	SESAMO
1	FRUTTA		PANE - FRUTTA		12	SOLFITI
	PASTA CON VERDURE MISTE	1.9	MINESTRA DI RISO E ZUCCHINE	7	13	LUPINI
	ARROSTO DI TACCHINO	1,3,6,7,9,10,	INVOLTINI DI PROSCIUTTO E FORMAGGIO	7	_	MOLLUSCHI
GIOVEDI'	BROCCOLETTI	4	FAGIOLINI	NIL	Т	
			PANE - FRUTTA			
- 1	PANE - FRUTTA		MELE AL FORNO	NIL		
	RISOTTO CON GAMBERETTI E ASPARAGI	2.12	MINESTRONE DI FARRO	1.69.11		
- 1	NASELLO ALLA PIZZAIOLA	1,4	FRITTATA DI VERDURE	3.9		
VENERDI'	CARCIOFI	NIL	PATATE LESSE	NIL		
	PANE - FRUTTA		PANE - FRUTTA			
	RAVIOLI CON CREMA DI NOCI	1,3,5,6,7,8,9	CREMA DI PATATE E BROCCOLI	7		
	POLLO ARROSTO	12	PROSCIUTTO COTTO E PORCHETTA	NIL		
SABATO	CAROTE	NIL	COSTE	NIL		
	PANE - FRUTTA		PANE - FRUTTA			
	TAGLIATELLE ALLA BOLOGNESE	1,3,7,9,12	MINESTRONE D'ORZO	1,6,9,11		
	ARROSTO DI VITELLO	1,12	TORTINO DI VERDURE	1,2,3,4,6,7		
DOMENICA	CAVOLFIORE	NIL	ZUCCHINE	NIL		
	CRÈME CARAMEL	3,7,	PANE - FRUTTA			
	PANE - FRUTTA					
Г	16-ott-2023		22-ott-2023	\neg		
	13-nov-2023		19-nov-2023	┪		
	11-dic-2023		17-dic-2023	\dashv		
	8-gen-2024		14-gen-2024	┪		
	5-feb-2024		11-feb-2024	\dashv		
	4-mar-2024	1	10-mar-2024	\dashv		
	1-apr-2024		7-apr-2024	┪		
		_		\dashv		

MENU' SETTIMANALE

	MENÙ	INVERNA	LE 2023 -2024			
	QUARTA SETTIMANA					
	PRANZO	ALLERGENI	CENA	ALLERGENI		ALLERGENI
L	RISOTTO AI FUNGHI PORCINI	7,12	PASTINA IN BRODO	1,9	⊢	GLUTINE
ļ	SCALOPPINE AL LIMONE	1,7,12	TALEGGIO E RICOTTA	7	_	CROSTACEI
LUNEDI'	ERBETTE	NL	BROCCOLETTI	4	-	UOVA
	PANE - FRUTTA		PANE - FRUTTA		_	PESCE
ļ	PIZZOCCHERI	1,3,6,7	PASSATA DI VERDURA + CROSTINI	9	-	ARACHIDI
	HAMBURGER DI VERDURA	1,2,3,4,6,7,	PROSCIUTTO COTTO E PANCETTA	NIL	6	SOIA
MARTEDI'	FAGIOLINI	NL	CAVOLFIORE	NIL	7	LATTE
	PANE - FRUTTA		PANE - FRUTTA		8	FRUTTA GUSCIO
	PASTA AGLIO E OLIO PEPERONCINO	1	PASTA E LENTICCHIE	1,9	9	SEDANO
I	SALSICCIA E PATATE IN UMIDO	9,12	BASTONCINI DI PESCE	1,4	-	SENAPE
MERCOLEDI'			FAGIOLINI	NIL	11	SESAMO
	PANE - FRUTTA		PANE - FRUTTA		12	SOLFITI
	TRIPPA ALLA MILANESE	7,9,12	MINESTRONE D'ORZO	1,6,9,11	-	LUPINI
	SPINACI	NL	FRITTATA FARCITA	3,7	14	MOLLUSCHI
GIOVEDI'	PANE	\vdash	CAROTE	NIL		
	FRUTTA		PANE – FRUTTA COTTA			
	PASTA ALLE VONGOLE	1,2,9,12	RISO E VERZE	nil		
	FILETTO DI MERLUZZO AGLI AROMI	1,4,7	TORTINO DI VERDURE	1,2,3,4,6,7		
VENERDI'	INSALATA MISTA	NL	BARBABIETOLE	NIL		
	PANE - FRUTTA	\perp	PANE - FRUTTA			
-	CAPPELLETTI AL POMODORO	1,3,7,9,12	ZUPPA DI LEGUMI	1,6,9		
	POLPETTE DI CARNE	1,3,7	PROSCIUTTO COTTO E CRUDO	NIL		
SABATO	SPINACI	NL	FINOCCHI	NIL		
	PANE - FRUTTA	+	PANE - FRUTTA	_		
	LASAGNE ALLA BOLOGNESE	1,3,7,9,12	PASTA E CECI	1,4,9		
	ROAST BEEF	12	POLLO LESSO	NIL		
DOMENICA	BROCCOLETTI	4	FAGIOLINI	NIL		
}	PANE - FRUTTA TORTA	+	PANE - FRUTTA			
					•	
L	23-ott-2023		29-ott-2023	1		
	20-nov-2023		26-nov-2023	4		
	18-dic-2023		24-dic-2023	-		
	15-gen-2024		21-gen-2024	4		
	12-feb-2024		18-feb-2024	-		
	11-mar-2024		17-mar-2024	4		
L	8-apr-2024		14-apr-2024	╛		

COME RAGGIUNGERCI

La CPM "San Francesco" è situata nella prima periferia di Nova Milanese, con la possibilità di utilizzare i servizi cittadini e, nello stesso tempo, la gradevolezza di un ambiente silenzioso e luminoso.

La CPM è facilmente raggiungibile sia da Milano sia da Saronno utilizzando la fitta rete autostradale disponibile.

Nel Comune di Nova Milanese il centro è collocato a poca distanza dalla Statale Saronno-Monza, dalla SS 35 Milano-Meda.

I mezzi di trasporto che permettono agevole accesso alla zona sono:

- Bus: linea Milano-Desio-Seregno
- Bus: linea Sesto S. Giovanni-Nova Milanese
- Bus: linea Saronno-Monza
- FFSS: linea Milano-Como-Chiasso stazione di Desio.

STANDARD DI QUALITA'

La comunità intende fornire le cure di più alta qualità in un clima di umanizzazione e rispetto della dignità del paziente.

Il primo orientamento è la soddisfazione delle necessità del paziente, nel rispetto delle libere scelte del medico, per il quale l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni effettuate rappresentano un dovere deontologico e istituzionale.

Informazione e privacy

- Riconoscibilità di tutto il personale attraverso apposito badge identificativo.
- Accurata comunicazione dell'iter diagnostico e terapeutico da parte del medico referente.
- Partecipazione informata alle cure fornite.
- Diritto alla privacy garantito dalle modalità di trattamento e comunicazione dei dati perso---nali per i quali i cittadini rilasciano il loro consenso informato.

Sicurezza

Nel rispetto delle norme contenute nella legge 81/2008 e ss.mm.ii., il centro è dotato di sistemi di sicurezza e controllo che permettono un immediato intervento in caso di emergenza.

Sono collocati cartelli ben visibili contenenti la pianta dei locali con l'indicazione delle vie di fuga. Altri cartelli segnalatori individuano uscite e la posizione di estintori ed idranti.

I vari ambienti sono forniti di impianto di rilevamento fumi per consentire la localizzazione immediata dei settore interessato all'allarme. L'impianto elettrico, munito di luci di emergenza e l'impianto di riscaldamento (teleriscaldamento), sono conformi alle norme sulla sicurezza.

Ogni anno vengono periodicamente proposte al personale la frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento sulla sicurezza.

La CPM "San Francesco" presta particolare attenzione alla sicurezza fisica degli ospiti e dei visitatori, con l'approntamento di adeguate dotazioni e l'attuazione di precise misure preventive. *Igiene*

- Rispetto scrupoloso delle norme d'igiene più attuali con impiego di materiali monouso.
- Sanificazione degli ambienti secondo protocolli validati internazionalmente.
- Sanificazione della biancheria da letto delle camere
- Servizio di ristorazione svolto applicando un piano di prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti.
- Smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti.

Sorveglianza

- Servizio di sorveglianza diurna e notturna.
- Impianti TV di sorveglianza con telecamere ubicate all'esterno della struttura, identificate con apposita segnaletica.

Antincendio

- Adeguata dotazione di mezzi antincendio.
- Impianto automatico di rilevazione fumo.
- Pannelli di istruzione nei corridoi.
- Percorsi di evacuazione protetti con impianto automatico di illuminazione d'emergenza.
- Addestramento del personale.

Elettricità e rischi connessi

- Impiantistica elettrica a norma di legge.
- Controllo periodico di sicurezza elettrica degli impianti elettrici.
- Servizio di manutenzione sempre presente 365 giorni l'anno con reperibilità nelle ore notturne e giorni festivi.

Piano di sicurezza

• Esiste un accurato piano di sicurezza approntato attraverso un'attenta valutazione dei rischi e nel rispetto della normativa.

Impianti tecnologici

- Impianti tecnologici a norma di legge.
- Controlli periodici della sicurezza meccanica.

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DEI SERVIZI

Ogni anno è predisposto e distribuito ai famigliari/legali rappresentanti degli ospiti un questionario annuale nel quale vengono presentate una serie di domande di valutazione riferite a:

- La struttura
- Le diverse figure professionali
- Il servizio offerto
- Corrispondenza alle aspettative

Il questionario è anonimo per permettere un sereno e libero intervento.

I risultati vengono poi elaborati ed esposti con le modalità che annualmente vengono stabilite dalla Direzione e rimangono a disposizione di chiunque ne desideri avere visione.

QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI OPERATORI

Ogni anno agli operatori è distribuito un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione. Le risultanze- rielaborate anche in formato elettronico -vengono messe a disposizione di tutti i lavoratori e le lavoratrici dell'unità di offerta. Le informazioni ricavate dall'indagine, sia in forma aggregata che distinta tra nuclei e servizi, sono oggetto di analisi da parte dei responsabili di struttura e del direttore. L'obbiettivo perseguito consiste nel risolvere le criticità emerse e, laddove si rendesse necessario, apportare i conseguenti miglioramenti organizzativi. Anche in questo caso, il questionario è somministrato, in forma digitale o cartacea, ed i risultati sono conservati agli atti della direzione.